

Tragedia sul Lavoro

Scarica elettrica, muore a 33 anni Folgorato su un palo della corrente



Cinque vittime da inizio anno. I sindacati: «Controlli»

È morto folgorato mentre lavorava alla posa della fibra ottica su un palo della rete elettrica. L'ennesima tragedia sul lavoro, la quinta da inizio anno nel Salento, si è consumata ieri mattina a Montesano Salentino, dove Fadil Abdelha-

kim, operaio di 33 anni di origine marocchina, residente a Ivrea, ha perso la vita durante un intervento di cablaggio dei cavi. Una scarica elettrica lo ha investito mentre si trovava su una scala, senza lasciargli scampo. **Tafuro a pag. 13**

Dramma

sul lavoro

Folgorato su un palo della rete elettrica, operaio muore a 33 anni

Andrea TAFURO

È morto folgorato mentre lavorava alla posa della fibra ottica su un palo della rete elettrica. L'ennesima tragedia sul lavoro, la quinta da inizio anno nel Salento, si è consumata ieri mattina a Montesano Salentino, dove Fadil Abdelhakim, operaio di 33 anni di origine marocchina, residente a Ivrea, ha perso la vita durante un intervento di cablaggio dei cavi. Una scarica elettrica lo ha investito mentre si trovava su una scala impegnato nelle operazioni, senza lasciargli scampo. Inutili i tentativi di rianimazione dei sanitari del 118. Per il giovane lavoratore non c'è stato nulla da fare.

L'incidente è avvenuto intorno alle 12 in via Castiglione, a ridosso della strada statale 275. Il 33enne lavorava per conto di un'azienda con sede a Napoli, incaricata in subappalto da una società romana dei lavori per la realizzazione della rete in fibra ottica nel comune salentino. Secondo una prima ricostruzione, ancora al vaglio degli investigatori, l'operaio stava effettuando un intervento sul palo quando è stato colpito dalla scarica elettrica.

L'allarme è scattato quando alcuni presenti hanno notato il corpo dell'uomo in posizione

innaturale, sospeso sul sostegno della linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Tricase e del comando provinciale di Lecce, che hanno provveduto al recupero della salma e alla messa in sicurezza dell'area. Presenti anche i carabinieri della stazione di Specchia e

della compagnia di Tricase, gli ispettori dello Spesal e il magistrato di turno, Massimiliano Carducci, che coordina gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente e verificare il rispetto delle misure di sicurezza previste. Al termine dei rilievi il corpo è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dove resta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sul luogo della tragedia è arrivato anche il sindaco di Montesano Salentino, Giuseppe Maglie, che ha espresso il cordoglio dell'intera comunità. «L'Amministrazione comunale, a nome dell'intera cittadinanza, esprime il proprio profondo cordoglio e la più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutte le persone care a Fadil Abdelhakim. La perdita di una vita umana sul luogo di lavoro rappresenta una tragedia inaccettabile che lascia un dolore profondo e un senso di sgomento nella comu-

nità. La sicurezza e la tutela della vita dei lavoratori devono rappresentare sempre una priorità assoluta».

Sulla vicenda sono intervenuti anche Cgil, Cisl e Uil, che hanno rilanciato l'allarme sulla sicurezza nei cantieri, chiedendo più controlli, formazione, verifiche sugli appalti e strumenti efficaci per prevenire nuove tragedie. Un richiamo che trova riscontro anche negli ultimi dati dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega di Mestre. Nei primi cinque mesi del 2026 in Italia sono morte 370 persone per infortuni sul lavoro, 269 delle quali durante l'attività lavorativa. La Puglia figura tra le sei regioni classificate in "zona rossa", con un'incidenza superiore del 25 per cento rispetto alla media nazionale.

Il report evidenzia inoltre come i lavoratori stranieri continuino a essere la categoria più esposta: il rischio di morte sul lavoro supera di oltre tre volte quello degli italiani, con un'incidenza di 28,2 decessi ogni milione di occupati contro i 9,1 dei lavoratori italiani. La tragedia di Montesano Salentino colpisce proprio un lavoratore straniero e si è verificata ieri, giovedì, il giorno che lo stesso osservatorio indica come il più luttuoso della settimana per gli incidenti mortali

NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA ED. LECCE: "FOLGORATO SU UN PALO
 DELLA RETE ELETTRICA, OPERAIO MUORE A 33 ANNI"

sul lavoro, con il 22,7 per cento dei decessi registrati a livello nazionale. Un dato che rende ancora più drammatica una vicenda che ha riportato in primo piano il dibattito sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'efficacia delle misure di prevenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nei primi 5 mesi
del 2026
la Puglia è tra
le sei regioni
con il più alto
indice di mortalità**



In alto Fadil Abdelhakim, operaio di 33 anni di origine marocchina, vittima nell'incidente sul lavoro di ieri a Montesano. Nelle altre foto il luogo della tragedia e il sopralluogo di soccorritori e inquirenti



**La tragedia ieri a Montesano S.no:
vittima un manovale marocchino
L'uomo stava lavorando sulla fibra
Inutili i soccorsi del 118. Il sindaco:
«Tutela della vita sia una priorità»
Indagini su dinamica e sicurezza**